

VareseNews

“L’Ospedale di Gallarate ha sempre garantito l’interruzione di gravidanza”

Pubblicato: Mercoledì 1 Febbraio 2023



“**43 nel 2022, 31 nel 2021 e 86 nel 2020**” Il dottor **Roberto Gelmi**, direttore dell’ospedale di Gallarate, smentisce con i numeri, che raccontano fatti concreti, la notizia della mancanza di medici specialisti che effettuino le interruzioni di gravidanza al sant’Antonio: « Il servizio è sempre stato assicurato alle donne che ne abbiano fatto richiesta. Una volta alla settimana c’è una sala chirurgica dedicata e ogni giorno garantiamo l’interruzione farmacologica».

La notizia era circolata dopo l’azione di un’esponente dei Radicali e della coordinatrice della campagna “Libere di abortire” che, secondo quanto riportato dal settimanale Espresso, hanno diffidato Regione per la mancata applicazione della norma in 5 ospedali lombardi. Tra di loro c’è anche il **sant’Antonio finito nel mirino già dieci anni fa** nella relazione dell’allora vicepresidente del consiglio Valmaggi che denunciava, soprattutto, i costi aggiuntivi per pagare specialisti esterni che garantissero il diritto. L’azienda allora si appoggiava agli specialisti dell’ospedale di Cittiglio. Due anni dopo, uguali risultati in un’indagine sempre a firma PD. Allora, però, era un’altra azienda, l’A.O di Gallarate che ormai è stata assorbita dall’Asst Valle Olona.

I numeri spiegano che all’ospedale Sant’Antonio la richiesta di interruzione di gravidanza è sempre stata accolta: nel 2008 erano state 161 le donne che si sono sottoposte a IVG, 146 l’anno successivo e 176 nel 2010. Da quando l’azienda ospedaliera di Gallarate è stata assorbita nell’Asst valle Olona, **all’ospedale di Gallarate sono stati eseguiti 554 interventi. In equipe sono due i medici non obiettori.**

Dal 2020 le operazioni si sono ridotte **con l’introduzione della modalità farmacologica**: nel 2020 i farmaci sono stati utilizzati in 38 casi, nel 2021 la pillola è stata somministrata in 143 casi saliti a 235 lo scorso anno.

di A.T.